

SERIE D. RIPESCAGGIO

Feralpi Salò attesa lunga: la sentenza arriva a oggi

Ultime ore di attesa per conoscere il destino della Feralpi Salò. Ieri mattina, a Roma, nell'aula della 3ª sezione Ter del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, presieduta da Italo Riggio, è stata esaminata la vicenda-Pistoiese. La società toscana, difesa dagli avvocati napoletani Eduardo Chiacchio e Michele Cozzone, con l'ausilio di Francesco Di Ciommo, professore di diritto privato all'Università di Tor Vergata, ha chiesto di essere riammessa in Seconda Divisione, ex C2. Qualche settimana fa era stata esclusa per avere presentato la fidejussione di una finanziaria inglese, di Sheffield (le norme della Federazione calcio chiedono solo garanzie bancarie), e, inoltre, per non avere versato i contributi Enpals e le ritenute Irpef. Mancava pure la liberatoria di qualche giocatore. Ciononostante la Pistoiese, ora ceduta a Salvatore Righi, ex della Massese, vuole ritornare in pista tra i professionisti. Ascoltati anche i legali di Figc, Lega Pro e Coni, dopo un'ora e mezza di dibattito, il giudice Riggio si è ritirato in camera di consiglio fino a tarda sera. Probabile che stamattina venga depositata la sentenza in segreteria. Se i toscani verranno bocciati per la terza volta, la Feralpi Salò salirà dalla D alla Seconda Divisione.

Ieri pomeriggio i gardesani sono tornati ad allenarsi allo stadio «Turina». Tra le facce nuove: il difensore Andrea Turato (ex Brescia), lasciato libero dal Cittadella. ♦ **S.Z.**